https://www.positanonews.it/2019/11/libri-successo-stefano-arcella-dio-splendente-misteri-romani-mithra-fra-oriente-occidente-edizioni-arkeios/3343944/

Positano News

Le Rubriche di Positano News - CulturaNews di Maurizio Vitiello

Libri. Successo di Stefano Arcella con "Il dio splendente – I Misteri romani di Mithra fra Oriente e Occidente", Edizioni Arkeios.

di <u>CulturaNews di Maurizio Vitiello</u> - 19 Novembre 2019 - 20:05

Articolo di Maurizio Vitiello – Le Edizioni Arkeios hanno pubblicato il libro dell'esperto Stefano Arcella "Il dio splendente – I Misteri romani di Mithra fra Oriente e Occidente".

Stefano Arcella, forte saggista, è uno studioso dei culti gentilizi nella Roma arcaica, dei culti misterici nel mondo greco-romano con particolare attenzione ai Misteri di Mithra in età imperiale romana, del Neoplatonismo rinascimentale e del pensiero esoterico del Novecento europeo.

Ha collaborato e collabora con molteplici riviste culturali ed è stato relatore in numerosi convegni di studi.

Ha curato e introdotto diversi scritti di Julius Evola e ha pubblicato, fra l'altro: I Misteri del Sole. Il culto di Mithra nell'Italia antica e Misteri Antichi e Pensiero Vivente.

Nel 1931, alle falde dell'Aventino, in via della Marmorata, presso l'arco di San Lazzaro, fu scoperto un gruppo d'iscrizioni in lingua greca, forse appartenenti a un mitreo da mettere in relazione col vicino Emporio che, in età imperiale romana, era frequentato da mercanti stranieri e da schiavi di lingua greca.

Fra queste iscrizioni, ve n'è una che ha richiamato l'attenzione per i significati di religiosità misterica, che ne emergono sulla connessione fra mithraismo romano di età imperiale e orfismo.

Dìi Elìo Mitra

Phàneti

ierèus kài patèr

benoùstos sùn tois

uperètais teoù anèteke

Da questa epigrafe si evince che il dio Mithra, in questo centro di culto in Roma, nella prima metà del II secolo d.C., è assimilato a Zeus e ad Helios, ma anche a Phanes, divinità greca legata alla religiosità orfica.

Tale testimonianza di un sincretismo orfico-mitriaco non appare isolata; infatti, si

colloca in un complesso di evidenze archeologiche, di rilievo storico-religioso, che vanno esaminate per l'universo di significati simbolici e mitici cui rimandano. Dei molti enigmi lasciati dall'antichità uno dei più affascinanti è quello relativo al culto misterico tributato in epoca romana al dio Mithra, di origine vedica-iranica. I segreti, rivelati unicamente agli iniziati di questi Misteri, non vennero mai messi per iscritto, e, quindi, gli studiosi non si possono avvalere di specifiche testimonianze letterarie, ma soltanto della copiosa iconografia mitriaca, peraltro, estremamente difficile da decifrare.

Il saggio attento di Stefano Arcella si concentra fortemente sul mitraismo romano, che viene presentato quale passaggio dall'epoca "mitica" a una fase di "anima cosciente", quella di un'anima individualizzata, che cerca un rapporto intimo, personale e diretto col divino, attraverso la partecipazione ai Misteri.

Fondamentalmente, si tratta della Via Solare mitriaca calata nell'epoca di un nuovo orientamento delle coscienze, a partire dalle riforme spirituali e filosofiche affiorate in Oriente e in Occidente fra il VII e il V secolo a C.

Una Via Solare che è percorribile anche oggi – in forme e con modalità esperienziali adatte alla costituzione interiore e alla diversità del ricercatore spirituale contemporaneo – come "Via dell'anima cosciente".

Questo testo si differenzia nettamente dai testi finora pubblicati, poiché amplia l'orizzonte della ricerca su molteplici aspetti del mitraismo romano in precedenza mai affrontati.

E' un saggio che parte dalla preistoria indoeuropea, dal dio Mithra della religione vedica e dal Mithra iranico, si concentra sulla misteriosofia mitriaca greco-romana e perviene ad attualizzare e a rendere intellegibile la Via Solare nel XXI secolo. In conclusione, il vasto saggio di Stefano Arcella ci riporta a riconsiderare delle sensibilità spirituali e le religioni prima e dopo Cristo che ebbero seguaci attenti.

Maurizio Vitiello